

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per gli affari esteri*

**2004/2099(ACI)**

22.3.2006

## **PARERE**

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per i bilanci

sulla proposta di rinnovo dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio  
(COM(2006)0036 – C6-0318/2005 – 2004/2099(ACI))

Relatore per parere: Karl von Wogau

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che un nuovo quadro finanziario dovrebbe garantire la massa finanziaria critica e portare ad un costante incremento nello stanziamento di risorse per l'assistenza esterna, in linea con le crescenti sfide e le maggiori aspettative imposte dal ruolo dell'Unione europea;
2. riafferma la necessità di utilizzare gli stanziamenti comunitari in modo più mirato nel settore dell'aiuto esterno, come indicato nella sua risoluzione sulle sfide politiche e i mezzi finanziari dell'Unione allargata dell'8 giugno 2005<sup>1</sup> e invita il Consiglio a proporre la fissazione di simili priorità per le spese dell'UE piuttosto che ad applicare riduzioni lineari a tutti gli strumenti dell'UE;
3. rifiuta il drastico taglio che verrebbe inflitto alla ricerca nel campo della sicurezza se i massimali concordati dai Capi di Stato e di governo venissero applicati; conferma la sua determinazione, anche in un contesto finanziario ristretto, a stanziare risorse adeguate per quest'area di ricerca essenziale e a garantire che Galileo, un programma ad alta tecnologia di importanza strategica tanto per l'economia, quanto per la sicurezza dell'UE, sia adeguatamente finanziato;
4. respinge la richiesta del Consiglio di classificare almeno il 90% dell'assistenza esterna dell'UE come aiuti ufficiali allo sviluppo; è dell'avviso che obiettivi vincolanti di tale natura potrebbero danneggiare la capacità dell'Unione di adottare un insieme di misure politiche adeguate nei confronti dei paesi partner, segnatamente per quanto riguarda la realizzazione degli impegni assunti nei confronti di paesi in conflitto o nella transizione dopo un conflitto;
5. giudica fondamentale l'adozione di strumenti di flessibilità che siano ben dotati e in grado di coprire anche le necessità impreviste, incluse anche quelle a carattere pluriennale; è convinto che ciò debba essere accompagnato da una procedura semplificata, meno pesante, di mobilitazione di tali strumenti; ritiene, tuttavia, che ciò non possa sostituire dotazioni finanziarie ordinarie adeguate e che, ai fini di un finanziamento adeguato delle spese impreviste, l'adozione di tali strumenti dovrebbe essere accompagnata da un impegno ad avvalersi della revisione a medio termine del quadro finanziario;
6. si rammarica dei tentativi di applicare procedure di natura intergovernativa nell'assegnazione e nella gestione di fondi destinati a azioni nel settore della PESC finanziate a titolo del bilancio comunitario;
7. auspica che il prossimo accordo interistituzionale preveda la partecipazione piena del Parlamento alla deliberazione annuale della PESC; sottolinea in tale contesto la necessità di consultare previamente il Parlamento sugli aspetti e sulle scelte previsti;

---

<sup>1</sup> Testi approvati, P6\_TA(2005)0224.

8. evidenzia la crescente interdipendenza tra le componenti civile e militare delle operazioni dell'UE e la necessità riconosciuta di pianificare in modo globale le attività relative alla PESC/PESD; pertanto, accoglierebbe favorevolmente, nel quadro delle succitate disposizioni sull'informazione e la consultazione, l'opportunità di chiarire la portata e la natura delle varie fonti di finanziamento;
9. ritiene che il nuovo accordo interistituzionale debba prevedere il finanziamento dei costi comuni per tutte le operazioni PESD a partire dal bilancio comunitario; sollecita, in quanto criterio minimo nell'interesse del principio di trasparenza, che l'accordo interistituzionale contenga un obbligo di resoconto a posteriori per i meccanismi di finanziamento della politica di sicurezza non inclusi nel bilancio comunitario;
10. avverte il Consiglio che il sostanziale incremento della spesa della PESC sostenuto dai Capi di Stato è incompatibile con i ristretti massimali di spesa presentati; esorta, pertanto, gli Stati membri a sviluppare una maggiore complementarità e sinergia tra gli strumenti comunitari - segnatamente, il nuovo Strumento di stabilità - e le attività della PESC, dato che ciò permetterebbe all'Unione di rispondere più adeguatamente alle crescenti necessità finanziarie in materia di gestione di crisi e di misure di non proliferazione;
11. esorta il Parlamento, onde garantire l'esecuzione efficiente e corretta delle diverse azioni della PESC, a nominare, tramite la sua commissione competente (commissione per gli affari esteri), relatori permanenti abilitati a seguire tali azioni e l'esecuzione degli articoli pertinenti nel capitolo PESC del bilancio comunitario.

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Proposta di rinnovo dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio
<b>Riferimenti</b>	2004/2099(ACI)
<b>Commissione competente per il merito</b>	BUDG
<b>Commissione competente per parere</b> Annuncio in Aula	AFET 27.10.2005
<b>Cooperazione rafforzata</b>	no
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Karl von Wogau 13.9.2004
<b>Esame in commissione</b>	22.2.2006    20.3.2006
<b>Approvazione dei suggerimenti</b>	21.3.2006
<b>Esito della votazione finale</b>	favorevoli:        43 contrari:            2 astensioni:         0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Angelika Beer, Panagiotis Beglitis, André Brie, Elmar Brok, Philip Claey's, Véronique De Keyser, Giorgos Dimitrakopoulos, Ana Maria Gomes, Alfred Gomolka, Richard Howitt, Jana Hybášková, Toomas Hendrik Ilves, Michał Tomasz Kamiński, Helmut Kuhne, Vytautas Landsbergis, Emilio Menéndez del Valle, Francisco José Millán Mon, Pasqualina Napolitano, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Baroness Nicholson of Winterbourne, Raimon Obiols i Germà, Cem Özdemir, Justas Vincas Paleckis, Alojz Peterle, João de Deus Pinheiro, Mirosław Mariusz Piotrowski, Hubert Pirker, Paweł Bartłomiej Piskorski, Libor Rouček, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Jacek Emil Saryusz-Wolski, György Schöpflin, Gitte Seeberg, Marek Maciej Siwiec, István Szent-Iványi, Konrad Szymański, Charles Tannock, Ari Vatanen, Karl von Wogau, Luis Yañez-Barnuevo García, Josef Zieleniec
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Irena Belohorská, Alexandra Dobolyi, Árpád Duka-Zólyomi, Patrick Gaubert, Jaromír Kohlíček, Ģirts Valdis Kristovskis, Miguel Angel Martínez Martínez, Tatjana Ždanoka
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	